



Consiglio Regionale della Campania  
V Commissione Consiliare Permanente  
(Sanità e Sicurezza Sociale)

Napoli, 22 settembre 2014

Prot. n.155

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0017462/A

Del 22/09/2014 12:39:30  
Da CR A SERASS

Presidente del Consiglio Regionale  
Capo Dipartimento della Segreteria Legislativa  
Direzione Generale Assemblea e commissioni  
Direzione Generale Presidenza e Studi legislativi e Legali.  
e.p.c. Presidenti dei Gruppi Consiliari  
Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio Regionale  
LORO SEDI

Oggetto: Decreto Commissariale n. 5 del 27/01/2014 (adempimenti di cui al comma 231 bis della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 "finanziaria regionale 2011", così come introdotto dal comma 34, art. 1 della legge regionale 4 agosto 2011, n. 14 "disposizioni urgenti in materia di finanza regionale".)

Si comunica, che la V Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 18 settembre 2014, ha apportato le necessarie modifiche alla legge regionale n. 2 del 11 gennaio 1994 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria ) indicate con il DCA in oggetto e demandate al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 80 della legge n.191 del 2009 e ss.mm.ii, approvando a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Cortese, Petrone e Coscioni (gruppo P.D.), l' unito testo di modifica agli art. 4, 5, 7, 9, 16, 17 e 21 della legge regionale n. 2 dell'11 gennaio 1994 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria ).

Relatore in Aula è stato designato il Presidente : Consigliere regionale, Michele Schiano di Visconti.

Il Presidente  
Michele Schiano di Visconti



Consiglio Regionale della Campania  
V Commissione Consiliare Permanente  
(Sanità e Sicurezza Sociale)

## Relazione

“Modifiche a norme della legge regionale n. 2 dell’11 gennaio 1994: “Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria”.

La presente legge “Modifiche a norme della legge regionale n.2 dell’11 gennaio 1994 (Istituzione del sistema sanitario integrato regionale per la emergenza sanitaria), approvata a maggioranza dalla V Commissione, nella seduta del 18 settembre 2014, rappresenta il necessario intervento del legislatore regionale, nel rispetto dell’ esegesi delle fonti costituzionali, di adeguare e rendere coerente la legislazione locale agli obiettivi operativi di perseguimento del piano di rientro dal disavanzo sanitario .

Invero, con il decreto commissariale n.5 del 27 gennaio 2014, il Presidente Caldoro, nella qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario, ha individuato, così come statuito dall’articolo 1 comma 231 bis della l.r. n.4/2011 ( introdotto dal comma 34 dell’art.1, della l.r. n.14/2011) e dall’ articolo 2, comma 80, della legge n.191/2009, le norme della l.r. n.2/94 (“Istituzione del sistema sanitario integrato regionale per la emergenza sanitaria”) in contrasto con le previsioni del piano di rientro dal disavanzo sanitario e con quelle dei programmi operativi 2011/2012 e successivi programmi 2013/2015.

La presente legge, pertanto, provvede ad apportare, attraverso un attento esame del legislatore regionale, le necessarie modifiche alle norme della l.r. n.2/94 in contrasto con il piano di rientro e con i programmi operativi, di cui all’ articolo 2 comma 88, della legge 191/2009, come di seguito indicato:

- al comma 2 dell’art.4, dispone la soppressione del CORE ( Centrale operativa regionale)
- sostituisce il comma 2 dell’art.5 e dispone: che si riporta ad un’unica Azienda sanitaria, la diretta gestione delle risorse umane e strumentali della componente “territoriale” del soccorso sanitario; che si assegna la responsabilità della Centrale operativa territoriale di Napoli Città all’ASL Napoli 1 Centro, e che si attribuiscono alla Centrale Operativa di Napoli Città, le risorse e i compiti già attribuiti alla CORE quali quelli del coordinamento delle eliambulanza e dei mezzi di soccorso speciali.
- modifica la lettera a) del comma 6 dell’art.7 , in coerenza con la sottoscrizione dell’accordo attuativo del Piano di rientro;



*Consiglio Regionale della Campania*  
V Commissione Consiliare Permanente  
*(Sanità e Sicurezza Sociale)*

- dispone al comma 3 dell'art 9. che la rete regionale dell' emergenza è costituita dalle Centrali operative provinciali e sub provinciali in coerenza con i Programmi Operativi .
- statuisce al comma 7 dell'art.16 che il personale sanitario di bordo per le eliambulanz e i mezzi di soccorso speciali è messo a disposizione dalla C.O .sul cui sul cui territorio è ubicata la sede di stazionamento dell' eliambulanza e/o del mezzo di soccorso speciale.
- sostituisce l'art.17 e modifica il comma 2 dell'art.21, in coerenza con i Programmi Operativi

La ratio della proposta di legge è quella di facilitare e rendere più chiara possibile l'attribuzione delle competenze delle componenti del sistema del soccorso sanitario consentendo un più razionale e ottimale utilizzo delle risorse disponibili e di riportare a un'unica azienda sanitaria la diretta gestione delle risorse umane e strumentali della componente territoriale del soccorso stesso, attribuendone la responsabilità alla Centrale Operativa territoriale in linea con le norme nazionali in materia (Atto d'intesa Stato-Regioni del 17 maggio 1996 – Linee guida sul sistema di emergenza sanitari).



*Consiglio Regionale della Campania*  
V Commissione Consiliare Permanente  
*(Sanità e Sicurezza Sociale)*

**P.d.L. “Modifiche alla legge regionale n. 2 dell’11 gennaio 1994  
(Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza  
sanitaria)”. Reg.gen.n. 546**

ATTIVITA' LEG.VA  
REG. GEN. N. 546

Ad iniziativa:

Presidente V Commissione Consiliare Permanente Michele Schiano di Visconti



Consiglio Regionale della Campania  
V Commissione Consiliare Permanente  
(Sanità e Sicurezza Sociale)

Articolo 1  
Modifiche

1. L'art.4 della legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria) è così modificato:

a) il comma 2 dell'articolo 4 è sostituito dal seguente:

“2. Per garantire un razionale utilizzo delle risorse e il coordinamento delle varie componenti, il S.I.R.E.S. è organizzato in sotto sistemi con competenze specifiche, riferite ai diversi momenti in cui si articola l'intervento sanitario di emergenza (S.A.U.T., S.T.I., P.S.A., D.E.A., C.E.R.,). Le centrali operative sono organizzate per bacini di utenza provinciali e subprovinciali; hanno competenze multizonali.”

b) dopo il comma 2 dell'art. 4 è inserito il seguente:

“3. Il coordinamento regionale del sistema integrato emergenza-urgenza è assicurato con le modalità previste dal decreto del Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro n. 49 del 27 settembre 2010.”

2.L'articolo 5 della legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria) è così modificato:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

“2.A partire dalle Aziende sanitarie insistenti nella città di Napoli, si riporta ad un'unica Azienda sanitaria la diretta gestione delle risorse umane e strumentali della componente “territoriale” del Soccorso Sanitario; la responsabilità della Centrale Operativa Territoriale di Napoli Città è attribuita all'ASL Napoli 1 Centro. Sono assegnati alla Centrale Operativa Territoriale di Napoli Città le risorse e i compiti già attribuiti alla CORE di conoscenza della disponibilità dei posti letto a livello regionale e di coordinamento delle eliambulanze e dei mezzi di soccorso speciali.”;

3.L'art.7 della legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria) è così modificato:

“ alla lettera a) del comma 6 dell'articolo 7 dopo le parole: “600.000 abitanti” si sopprimono le seguenti: “e per la Centrale operativa di riferimento regionale (C.O.R.E.)”;

4.l'art.9 della legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria) è così modificato:

a) il comma 3 è sostituito dal seguente:

“3. La rete regionale è costituita dalle seguenti Centrali Operative provinciali e subprovinciali:

- a) C.O. di Napoli Città con ambito di riferimento A.S.L. Napoli 1 centro;
- b) C.O. di Avellino con ambito di riferimento A.S.L. di Avellino;
- c) C.O. di Benevento con ambito di riferimento A.S.L. di Benevento;
- d) C.O. di Caserta con ambito di riferimento A.S.L. di Caserta;
- e) C.O. di Salerno - Vallo della Lucania con ambito di riferimento A.S.L. di Salerno;
- f) C.O. di Napoli ovest con ambito di riferimento A.S.L. Napoli 3 Sud;
- g) C.O. di Napoli est con ambito di riferimento A.S.L. Napoli 2 Nord.”;



*Consiglio Regionale della Campania*  
V Commissione Consiliare Permanente  
*(Sanità e Sicurezza Sociale)*

5.L'articolo 16 della legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria) è così modificato:

a) il comma 7 è sostituito dal seguente:

“7. Il personale sanitario di bordo per le eliambulanze ed i mezzi di soccorso speciali è messo a disposizione dalla C.O. sul cui territorio è ubicata la sede di stazionamento dell'eliambulanza e/o del mezzo di soccorso speciale.”;

6.l'articolo 17 della legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria) è così modificato:

“1. Il personale e i mezzi del S.T.I., ivi compresi i mezzi navali, ancorché ubicati presso i D.E.A., i P.S.A., i C.E.R, i S.A.U.T., ed altre dislocazioni territoriali, sono coordinati e diretti dalla C.O. competente per territorio.”;

7.L'articolo 21 della legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria) è così modificato:

“ al comma 2 dopo le parole: “centrali operative” si sopprimono le seguenti: “e dalla centrale di riferimento regionale”.



*Consiglio Regionale della Campania*  
V Commissione Consiliare Permanente  
*(Sanità e Sicurezza Sociale)*

Articolo 2  
(Entrata in vigore)

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.